

ANDAMENTO TASSO DI ERRORE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE MISURE AGROAMBIENTALI

COMITATO DI SORVEGLIANZA PSR 2014-20

17 giugno 2016

**A CURA DI GIOVANNI VIGNOZZI
ARTEA**

INTRODUZIONE

Il tasso di errore rilevato sul campione a controllo fornisce una indicazione sull'andamento delle irregolarità registrate sull'intera popolazione. Per questa ragione si attribuisce a tale parametro una notevole rilevanza, che infatti costituisce uno degli elementi essenziali ai fini della decisione finale relativa alla liquidazioni dei conti.

Il Tasso di errore nell'ambito dello Sviluppo rurale permane molto basso (0,47%) in ambito FEASR non SIGC, ovvero per l'insieme delle misure ad investimento. Per queste dunque non emerge, e neppure si è manifestata in passato, alcuna seria problematica relativa a questo parametro. Le misure ad investimento sono infatti soggette a collaudo/controllo al 100% prima dell'emissione dell'atto di autorizzazione al pagamento da parte dell'Organismo Pagatore.

Per quanto riguarda l'ambito FEASR-SIGC, ovvero l'insieme delle misure a premio, sono emerse alcune criticità di una certa rilevanza, per le quali si è reso necessario intraprendere una serie di azioni correttive tuttora in corso di svolgimento. Di seguito una informazione di sintesi sui tassi di errore e sulle attività più recenti svolte dall'Organismo Pagatore e connesse all'ambito FEASR-SIGC.

CAMPAGNA 2014 (programmazione 2007-2013)

Per le misure FEASR-SIGC si è verificato, per la campagna 2014, un incremento del tasso di errore (19,90%) ben oltre la soglia di attenzione fissata al valore del 2%. Sulla base delle risultanze dei controlli in loco, tale incremento è da imputare, in gran parte, alle infrazioni riscontrate sulla misura 214 a2 "Introduzione o mantenimento dell'agricoltura integrata". Inoltre, esso risulta determinato, in larga misura, dall'atto B9 "Sovradosaggio dei principi attivi sparsi sul terreno". Il mancato rispetto delle regole relative ai dosaggi, verificato per il tramite del "registro aziendale dei trattamenti e degli interventi culturali", può comportare la totale esclusione dal premio per l'anno civile in questione.

Al momento del riscontro di tale evidenza ARTEA ha immediatamente attivato un'azione di controllo della tenuta del registro sul 100% delle istanze, ai fini della tutela dei fondi stanziati dalla Commissione Europea:

❖ **Campagna aggiuntiva di controlli, effettuata su tutte le Aziende aderenti alla misura 214 a2 per la campagna 2014** che non avevano avuto il controllo in loco. Per effetto del decreto dirigenziale ARTEA n. 110 del 15 Ottobre 2015 sono state così affidate le attività di controllo che hanno riguardato un totale di 1.286 aziende.

Tale campagna è in fase avanzata di esecuzione, essendo al momento solo 45 i casi ancora privi di un esito finale. Nella tabella che segue un riepilogo delle informazioni al momento disponibili:

Tipo di esito	N.	%	Importo (€)
Aziende con esito positivo	1.016	82	5.084.656,49
Aziende con esito non positivo, di cui:	225	18	1.880.421,34
- senza tipo di sanzione	10		
- con riduzione di pagamento	28		
- con recupero annualità 2014	112		
- con decadenza	75		
Aziende con esito del controllo da definire	45		388.254,27

A seguito delle risultanze del controllo si è sospeso il procedimento di pagamento per le aziende con esito non positivo o si è proceduto al recupero delle somme eventualmente già erogate. I decreti di recupero effettuati nei primi mesi del 2016 a seguito di tali controlli hanno interessato 189 aziende per un totale complessivo di €1.441.254,00.

CAMPAGNA 2015 (programmazione 2007-2013 – trascinamenti, e programmazione 2014-2020) E SUCCESSIVE

Ad ulteriore garanzia della correttezza dei pagamenti sul FEASR, sono state intraprese le seguenti azioni i cui effetti cominceranno a manifestarsi nel corso della campagna 2015:

- a. Sospensione dei pagamenti per misura 214 riferiti alla campagna 2015 fino alla acquisizione degli esiti delle verifiche aggiuntive di cui al precedente paragrafo (riferite alla campagna 2014), nonché alla acquisizione degli esiti dei controlli in loco ordinari per la campagna 2015.
- b. Dal novembre 2015 è stata attivata nell'ambito del "Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN)", una formazione obbligatoria (operata sul 100% degli agricoltori) propedeutica al rilascio del tesserino per l'acquisto e l'utilizzo dei prodotti fitosanitari. Tale formazione riguarda, in particolare, gli aspetti connessi al corretto dosaggio dei principi attivi.
- c. Verifica avanzata di fattibilità dell'informatizzazione del quaderno di campagna, ovvero la registrazione on-line degli interventi aziendali e dell'utilizzo di concimi e fitofarmaci, con l'obiettivo di spostare pertanto una parte dei controlli finora effettuati in loco al 5% a livello amministrativo del 100%. Tale azione prevede una prima fase sperimentale, operativa dal 2016, su tutte le aziende che aderiranno alle misure agro-climatico-ambientali (Mis. 10) per la programmazione 2014/20 e eventualmente sui trascinamenti della misura 214 a2 della programmazione 2007/13.

Inoltre, nonostante il basso tasso di errore riscontrato per le misure FEASR non SIGC, i funzionari incaricati di verifiche istruttorie afferenti alla AdG ed i funzionari dell'OP sono coinvolti in un

programma formativo in materia di Appalti pubblici ed Aiuti di Stato, che ha preso l'avvio nei primi mesi del 2016.

Per la misura 214 (azioni A1 e A2) sono già disponibili alcune informazioni sugli esiti dei controlli in loco ordinari relativi al campione casuale per la campagna 2015, che è quello che rileva ai fini della determinazione del tasso di errore.

I primi dati disponibili per la campagna 2015 (vedi tabella) fanno emergere una situazione di netto miglioramento rispetto alle annualità precedenti.

In particolare, dai primi esiti dei controlli in loco per la misura 214 si riscontra quanto segue:

- Una maggiore percentuale di esiti non positivi nel campione a rischio rispetto a quello casuale come è corretto venga rilevato;
- La limitazione ad una sola azienda di infrazioni che comportano la decadenza del diritto al premio;
- Una percentuale indicativa e provvisoria di tasso di errore sulla misura 214 anno 2015 che si attesta su livelli decisamente inferiori al 2% per la misura 241 a1 e in netta diminuzione rispetto all'anno precedente per la misura 214 a2.